

Drink

Al primo Rhum (nemmeno tanto buono, a dir il vero) gli venne solo voglia del secondo.

Al terzo s'abbozzò un'idea. Solo un'idea.

"Diavolo", pensò. "Quanto devo bere per scrivere un racconto, una poesia, un pensiero, un aneddoto, un qualcosa di buono?".

"Potrei ricorrere ad altri espedienti. Sogni? Droga? Musica? La natura? Una donna?".

"...inutile rifarsi a esempi del passato".

"Cioccolato? Latte e biscotti?
Un bel paesaggio? Un gatto, un fiore?
Un evento? Un suicidio? Una follia?
La ricerca della verità? Dio? La santità?
La politica, la guerra? La biodiversità?".

"Un metodo, magari?".

"Son disperato". "Non so più che fare".

Basta! per favore:
glielo volete dire voi, che basta avere il CUORE?

ispirazione

Leggere: questa è l'unica fonte esterna utile. Per il resto, l'ispirazione va cercata dentro noi stessi. Scrivere è un fatto di testa, ma soprattutto di cuore. Versare l'inchiostro sul foglio, seguendo i nostri pensieri, è un po' come versare il sangue sulla carta. Poesia o relazione, lettera d'amore o comunicato stampa, nella nostra scrittura esce sempre la parte più intima e vera di noi.

